

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2016

Interventi Sigg. consiglieri

Statuto della Città di Orbassano – Modifiche ed integrazioni

Presidente

Settimo punto dell'ordine del giorno: Statuto della Città di Orbassano – Modifiche ed integrazioni.

Ha chiesto la parola il Segretario Gerlando dott. Russo.

Segretario

Grazie Sindaco... Vista l'ora tarda non mi intrattengo più di tanto anche perché in commissione abbiamo dato delle informazioni su queste modifiche sottoposte all'attenzione del Consiglio. Per quanto riguarda lo statuto del Comune Sangano c'è un allegato A che io sto seguendo in questo momento dove vengono segnalate le modifiche ... Mi scuso per l'ora tarda

Iniziano con l'art. 5, nella parte sinistra sono riportati ed evidenziati gli articoli sottoposti a modifica. L'art. 5 diciamo che è un mero aggiornamento a quello che è l'albo on-line, quindi poca roba, va a disciplinare al comma 2 come avviene la pubblicazione, niente di che. Dopodiché c'è tutta una parte di articoli che si limitano a rimodulare, mi riferisco all'art. 10 dove alla parte sinistra viene segnalato la modifica del comma 1, il comma 1 in realtà all'epoca quando è stato inserito era stato inserito un disposto di legge, quindi diciamo che viene tolto, viene espunto proprio dallo statuto in quanto ripetitivo della Legge 241 del 90. Il Difensore Civico invece sappiamo benissimo che è stato abrogato nel 2010 e pertanto tutta la disciplina che riservava lo statuto al Difensore Civico viene soppressa. Come dicevo in commissione, naturalmente alcuni articoli che vengono soppressi al fine di mantenere la numerazione, vengono rimodulati alcuni articoli seguenti. Quindi sempre sulla parte scorro velocemente la parte sinistra del capo II del Difensore Civico sono diversi articoli che non sono più vigenti, vengono reformati con il nuovo diritto di accesso, gli articoli 1 e 2, nella forma rivista e il diritto di informazione. Il diritto di informazione era formulato in maniera forse impropria, parlava più che altro dell'accesso e non dell'informazione e invece il nuovo articolo 18 parla di tutti quelli che sono i mezzi e gli strumenti che in questo momento sono a disposizione di ogni

amministrazione per comunicare verso l'esterno quello che è il proprio operato. Gli articoli invece relativi ai consiglieri comunali e quindi agli organi, come si diceva sempre in commissione a questo punto rispondono anche ad un altro principio, che è quello di rendere più facilmente recuperabili talune informazioni che nella vecchia formulazione sono sì presenti ma sono all'interno di articoli aventi altri titoli, quindi dove è difficile andare a recuperare delle informazioni. Facevamo degli esempi sul consigliere anziano e altro, e contestualmente alcuni di loro in quanto riportavano a mio avviso delle imprecisioni, soprattutto per quanto riguarda la tipologia dei voti, mi riferisco alla sfiducia del Presidente e del vice Presidente che prevedevano il voto palese, a mio modo di vedere che invece trattasi di votazioni segrete in quanto attengono alla persona, quindi non può sicuramente essere prevista la votazione in forma palese sulla sfiducia, e quindi sono stati riformulati oltre ad essere stati scissi e previsti sia degli articoli sulla presidenza degli articoli anche sulla vicepresidenza.

Scorrendo sempre arriviamo anche all'art. 42 dove al vecchio comma 7: rappresentanti dei Comuni non possono essere nominati nello stesso incarico per un periodo complessivamente superiore alla durata di due mandati. Come si diceva il commissione già c'è un articolo che alla delibera quadro al comma 4 che riserva e viene assunta subito dopo la convalida degli eletti al rinnovo di ogni mandato amministrativo che prevede che vengano dati gli indirizzi. Quindi era troppo limitativo inserirlo nel comma 7 e quindi potrebbe formare oggetto della delibera quadro alla quale deve poi attenersi il Sindaco nella nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende o istituzioni.

Per quanto riguarda invece la parte dell'ordinamento amministrativo del Comune, qua più che altro abbiamo cercato di dare un minimo di coerenza a tutto il capo, sia per il capo II delle funzioni di direzioni sia norme generali sull'organizzazione dell'ente. Diciamo che venivano inserite forse perché negli anni anche la normativa di riferimento immutata era partita con il D.L. 29 del '90 poi modificata con il D.Lgs. '77 a seguire con la Bassanini del '97, e quindi magari inserendo degli articoli alla fine il disposto non risultava più per niente coordinato. Quindi qua si dà una nuova articolazione, una nuova struttura a tutto l'aspetto sia dei controlli e sia dell'organizzazione amministrativa dell'ente. Dopodiché siamo già alla fine dello statuto, c'è un ultimo articolo che prevede un iter per quanto riguarda la pubblicazione dei regolamenti sulla loro entrata in vigore: il

regolamento e l'avvenuta esecutività e la delibera che le approva sono pubblicate all'albo pretorio comunale per 15 giorni ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione ad eccezione di regolamenti in materia di organizzazione che entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che le approva e dei casi previsti dalla legge. Quindi diamo anche una vacatio legis per i regolamenti del Comune e pertanto ci allineiamo a quella che è la disciplina dell'entrata in vigore delle norme primarie, quindi mi riferisco alle norme di legge. Se ci sono delle domande...

Presidente

Ringrazio il Segretario. Possiamo fare degli interventi... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie. È una puntuale opera di restyling di un o statuto che cominciava ad essere un pochino datato e sentiva la necessità di un adeguamento. Sostanzialmente non vengono negate le garanzie per i cittadini alla partecipazione e al procedimento amministrativo o rispetto al diritto di accesso d'informazione. Nell'ambito del restyling da segnalare una più dettagliata definizione della figura del vice Presidente del Consiglio. È stato opportunamente poi riscritto tutto il titolo IV relativo all'ordinamento amministrativo del Comune. È infine corretta la previsione contenuta nell'art. 61 comma 3 punto 1 che prevede la non immediata entrata in vigore dei regolamenti approvati dal Consiglio bensì la differita attuazione al termine di 15 giorni previsti per la pubblicazione, che mi sembra una norma che non solo rispetta la ratio legis ma di estremo buon senso.

A nome di tutta la maggioranza voglio ringraziare il Segretario comunale dott. Russo e la dottoressa Paola Portigliatti per il prezioso lavoro svolto per questa messa a punto del nuovo statuto del Comune di Orbassano. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare interventi o dichiarazioni di voto ... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Su questo regolamento che è assolutamente importante ed essenziale per la vita e le regole del nostro Comune, sostanzialmente sono state fatte delle modifiche; tolta tutta la parte sul Difensore Civico che non utilizziamo più e poi alcuni articoli sono stati riscritti con riferimenti legislativi più attuali. Per queste motivazioni, poiché la struttura orientativamente è rimasta la stessa e rimane più snello e più adeguato alle norme e attuazioni, possiamo dire che non modifica e non sposta di un centimetro quella che è la vita del nostro Comune. Per queste motivazioni, anche perché questo è un documento di riferimento di tutta la vita pubblica del nostro Comune in tutte le situazioni, il nostro voto sarà favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ci sono dichiarazioni o interventi? Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Anche noi ringraziamo il Segretario comunale per il grande lavoro fatto di revisione dello statuto e visto che comunque per la maggior parte si tratta di adeguamenti a novità normative, come per esempio appunto la soppressione del Difensore Civico, anche per noi il voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ci sono ancora interventi o dichiarazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Russo ne ha facoltà.

Consigliere Russo.

Grazie Presidente. Lavoro che merita sicuramente un ringraziamento particolare ma detto questo, al di là di quello che è stato detto poc'anzi anche dal Segretario, non si può dire che l'espressione migliore di queste integrazioni o modifiche in questo caso con integrazione, lo statuto non può che essere con un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo, Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Mi accodo ai ringraziamenti ma non semplici ringraziamenti perché le correzioni sono state fatte in modo molto capace da chi veramente sa manovrare la materia, e in questo il nostro Segretario è veramente maestro. Sono particolarmente affezionato allo statuto perché l'ho scritto fisicamente io nel '91 insieme all'allora dirigente Alessi a seguito della 142/'90 che prevedeva che i Comuni si dotassero di statuto, era una novità non da poco l'inserimento degli statuti in un Comune, voleva dargli una valenza giuridica forte, quindi era un riconoscimento importante nei confronti dei Comuni e i Comuni chiaramente si sono poi tutti attrezzati per fare i loro statuti. A differenza di altri Comuni quello che era stato un vanto era stato farlo in casa senza spendere un soldo, quindi a differenza degli altri Comuni che avevano affidato l'incarico a delle consulenze esterne, spendendo anche 20/30/40.000.000 qualcuno in quegli anni quindi bei soldini, noi ce lo siamo fatti in casa, mi sono passato sette/otto mesi a fare quasi sessanta riunioni con tutti i Sindacati, tutte le associazioni di categoria del territorio, commercianti, industriali, qualsiasi cosa e piano piano abbiamo messo insieme tutti quelli che erano i desiderata tutte le osservazioni che erano state fatte, e poi abbiamo scritto fisicamente lo statuto. Lo avevamo presentato poi a fine '91 con la mia lettera di accompagnamento e quello era diventato poi ufficialmente il nostro statuto, e fu anche considerato perché era stato uno dei primi statuti in Provincia di Torino e fatto anche, a detta degli altri, fatto anche abbastanza bene. Quindi ne rimasi affezionato perché questa era una cosa che avevo fatto 25 anni fa quando facevo l'assessore, anzi in quell'anno lì non facevo l'assessore perché mi ero preso l'incarico di fare lo statuto, parliamo dell'anno '91 e facevo il Presidente della commissione statuto, mi ero preso questo impegno che era importante e nonostante che io non sia un grande amante della materia giuridica poi mi ci ero anche affezionato, mi avevano dato anche il personale, io odiavo fare il personale a me piacevano le cose tecniche, poi alla fine mi ero appassionato e avevo fatto anche la ristrutturazione della pianta organica del Comune di Orbassano dell'anno '90. Poi nel '96 è stato rivisto in modo molto consistente perché erano subentrate nel '94 le Bassanini quelle che andavano a modificare in modo consistente le elezioni dirette del Sindaco e poi non solo quelle che erano le competenze fra la parte politica e la parte dirigenziale, quando le

Bassanini andavano a definire in modo molto marcato questa separazione, mentre invece fino agli anni '90 l'assessore faceva anche un po' da dirigente, firmava le delibere, aveva responsabilità in molti settore e invece con la nuova regolamentazione le competenze sono passate poi ai dirigenti, giustamente, separando le competenze in modo che la politica rimanesse a indirizzo e controllo e parte della struttura soprattutto i dirigenti la parte operativa. Quindi voi come vedete oggi noi facciamo delle delibere dove si dà poi mandato o indirizzo al dirigente a mettere in pratica le cose. Lo stesso bilancio una volta votato poi sono gli uffici che lo mettono tutto in pratica. Con questo ulteriore restyling che ormai era da parecchi anni, penso una decina d'anni forse anche di più che non si metteva mano, avevamo fatto una piccola modifica prima delle elezioni del 2013 perché avevamo recepito le questioni di genere che poi avremmo ritrovato nelle votazioni dove ci voleva la rappresentanza femminile, eccetera, eccetera, avevamo recepito solo quella parte lì senza mettere mano a tutto il resto perché avremmo dovuto impiegare dei mesi per farlo ed eravamo ormai vicino alle votazioni quindi c'era da recepire solo quella parte. Mi ero riproposto poi di fare questo restyling molto consistente e grazie alla disponibilità, io non avrei avuto il tempo di farlo e neanche più le competenze, grazie alla disponibilità del dott. Russo siamo riusciti ad andare avanti e abbiamo ottenuto secondo me un ottimo lavoro e abbiamo adeguato in modo considerevole il nostro statuto. Grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola il Segretario, ne ha facoltà.

Segretario

Per ricambiare i ringraziamenti, sicuramente è un grande attestato di fiducia, fra qualche giorno si andrà a votare il referendum, stavo riflettendo, avere sempre questo mandato fiduciario forse semplificherebbe le cose anche a livello nazionale, però purtroppo a volte le cose non sono mai così semplici e lo statuto per forza di cose quando si tratta solo di un adeguamento forse è facile da aggiornare. Comunque voglio ringraziare il Sindaco e tutti i capigruppo e i consiglieri per la fiducia accordata e anche la dottoressa Portigliatti che ha collaborato come dicevano i consiglieri soprattutto in questa stesura per rendere chiaro dove sono le parti da modificare, perché a volte è anche quello che

interessa chi poi deve votare la modifica qual è la norma richiamata e soprattutto come viene riformulata. Quindi ringrazio per la fiducia. Grazie.

Sindaco

Solo una piccola chiosa. Non so se è stato detto perché mi sono alzato un attimo, ma una delle grosse difficoltà era fare in modo che i rimandi dei vari regolamenti alle norme dello statuto rimanessero in piedi, perché andando a cambiare la numerazione degli articoli poi all'interno dei vari regolamenti comunali dove si fa riferimento allo statuto non c'era più il riferimento all'articolo giusto, avremmo dovuto fare un lavoro enorme di andare a riprendere tutti i regolamenti, andare a modificare tutti i regolamenti per mettere i rimandi all'articolo tal dei tali dello statuto. Questo è stato un lavoro non da poco oltre chiaramente a un lavoro di logistica interna, di distribuzione interna, per andare a colmare quegli spazi vuoti di articoli che venivano cancellati con degli articoli nuovi facendo in modo che quegli articoli che erano legati ai rimandi dei vari regolamenti rimanessero con la loro numerazione, cosa questa estremamente importante che poi è venuta fuori dopo, perché sul momento abbiamo detto sì mettiamo a posto rifacciamo lo statuto, eccetera. Quindi siamo partiti, ma poi abbiamo dovuto fare attenzione a tutti i rimandi dei regolamenti perché altrimenti avremmo dovuto rimettere mano a tutto quanto e una cosa invece di due/tre mesi di lavoro avrebbe comportato due anni di lavoro. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti nessuno.